

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4484 del 13/08/2024
Oggetto	autorizzazione all'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini, salmastri o di terreni litoranei emersi di cui all'art. 109 del D.Lgs. n.152/06 e di cui al DM n. 173/2016 per il progetto denominato: DGR n. 1209 del 24/06/2024 - Cod. 4S2B706 - Manutenzione straordinaria delle opere di difesa del litorale ferrarese ↳ Comune di Comacchio (FE) - CUP: F58H23000020002 - Importo: € 1.200.000,00 - OCDC nn. 622/2019 ↳ 822/2022 - DCD n. 21 del 23/02/2024 - Cod. 18387 - Ripristino della difesa degli abitati Lidi di Nazioni, Pomposa e Scacchi in Comune di Comacchio (FE) - II stralcio - CUP: F58H23000730001 Importo: € 300.000,00.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4665 del 13/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno tredici AGOSTO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 e s.m.i. (Art. 109 comma 2), D.M. Ambiente n. 173/2016, D.G.R. n. 622/2016. Autorizzazione all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile (ARSTPC) - Distretto Reno Ufficio territoriale di Ferrara, per l'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini, salmastri o di terreni litoranei emersi, per il progetto denominato: DGR n. 1209 del 24/06/2024 - Cod. 4S2B706 - Manutenzione straordinaria delle opere di difesa del litorale ferrarese – Comune di Comacchio (FE) - CUP: F58H23000020002 - Importo: € 1.200.000,00 - OCDC nn. 622/2019 – 822/2022 - DCD n. 21 del 23/02/2024 - Cod. 18387 - Ripristino della difesa degli abitati Lidi di Nazioni, Pomposa e Scacchi in Comune di Comacchio (FE) - Il stralcio - CUP: F58H23000730001 Importo: € 300.000,00.

IL DIRIGENTE

VISTI:

l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e smi "Norme in materia ambientale", in base al quale la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n. 979 e 6 dicembre 1991, n.394, per i quali l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

il D.M. Ambiente n. 173 del 15 luglio 2016 recante "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini" relativo alle modalità per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per l'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi;

RICHIAMATI:

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;

la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 - recante "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia-Romagna (ARPAE). Funzioni in materia di ambiente e di energia” - al comma 3 lettera b) dispone che mediante l’Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all’“autorizzazione all’immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall’art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152”;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 622 del 28 aprile 2016, “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015” con la quale si attua l’attribuzione della competenza per il rilascio dell’autorizzazione regionale all’immersione deliberata in mare all’ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;

la Deliberazione di Giunta Regionale dell’Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spettano le funzioni di autorizzazione e concessione in materia ambientale, in conformità con la vigente normativa;

con D.G.R. Emilia-Romagna n. 2291/2021 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla D.D.G. 130/2021;

con D.D.G. n. 75/2021, come modificata con D.D.G. n. 19/2022, n. 77/2022, n. 140/2022 e revisione n. 94/2023, è stato approvato l’Assetto organizzativo analitico ed il documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;

con Determinazione n. 17/2024 il Dott. Marco Roverati è stato assunto a tempo indeterminato presso l’A.A.C. Centro - Ferrara come dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01/02/2024;

con Delibera del Direttore Generale DEL-2024-65 del 19/06/2024 è stato conferito ad interim alla Dott.ssa Valentina Beltrame l’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;

con nota PG/2024/121004 del 02/07/2024 la Dott.ssa Valentina Beltrame ha delegato al Dott. Marco Roverati le funzioni dirigenziali attinenti le Autorizzazioni Complesse ed Energia, Autorizzazioni Rifiuti, AUA e autorizzazioni settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;

con Determinazione dirigenziale DET-2024-400 del 28/05/2024 la Dott.ssa Valentina Beltrame ha conferito al Dott. Travagli Alessandro l’incarico di Funzione “Autorizzazioni complesse ed Energia”;

DATO ATTO CHE:

Il RUP del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Distretto Reno Ufficio territoriale di Ferrara, con nota acquisita da ARPAE al PG/2024/130419 del 16/07/2024, ha presentato Istanza di avvio del procedimento di autorizzazione all'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini, salmastri o di terreni litoranei emersi di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 152/06 e di cui al D.M. n. 173/2016 per il progetto denominato: DGR n. 1209 del 24/06/2024 - Cod. 4S2B706 - Manutenzione straordinaria delle opere di difesa del litorale ferrarese – Comune di Comacchio (FE) - CUP: F58H23000020002 - Importo: € 1.200.000,00 - OCDC nn. 622/2019 – 822/2022 - DCD n. 21 del 23/02/2024 - Cod. 18387 - Ripristino della difesa degli abitati Lidi di Nazioni, Pomposa e Scacchi in Comune di Comacchio (FE) - Il stralcio - CUP: F58H23000730001 Importo: € 300.000,00.

Il RUP del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Distretto Reno Ufficio territoriale di Ferrara, contestualmente all'istanza, ha convocato una Conferenza di Servizi semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L n. 241/90 e s.m.i.

VISTA tutta la documentazione progettuale pervenuta, comprensiva anche della caratterizzazione dei sedimenti, acquisita da ARPAE al PG/2024/130419 del 16/07/2024,

CONSIDERATO CHE:

il progetto presentato prevede che:

- a. il ripascimento sarà eseguito nell'ottica di ampliare la spiaggia emersa, ripristinare le dune relitte e dell'argine di difesa a mare presenti a Lido delle Nazioni e Lido di Pomposa, ovvero di aumentare il livello di sicurezza dei punti critici di tale paraggio costiero;
- b. il volume di sabbia potenzialmente ancora disponibile presso l'area di escavo è stimato in 107.000 mc e quello che si presume di movimentare sia pari a 84.400 mc;
- c. il Piano di Caratterizzazione per la classificazione dei sedimenti marini presenti nelle aree oggetto di intervento (elaborato n. 02 del Progetto definitivo suddetto), è riferito all'intervento Cod. 4S2B705 – Progettone 4; nell'area di escavo i sedimenti sabbiosi sono risultati di Classe di qualità A, non evidenziando criticità in termini di presenza di inquinanti chimici e di ecotossicità; per l'estensione di validità al dicembre 2026 delle analisi già consegnate per l'autorizzazione DET-AMB-2022-2783 del 01/06/2022 (Progettone 4 - Lotto n. 2 Comacchio), sono stati individuati due punti di campionamento di sedimenti superficiali denominati LE01E, LE02E; i campioni sono stati prelevati in data 12/12/2023 e sono stati caratterizzati, in conformità al DM 173/2016, sotto i profili ecotossicologico e fisico; tutti i campioni sono risultati nella classe di pericolo ecotossicologico assente;
- d. la caratterizzazione dell'area di destinazione (Lido delle Nazioni e Lido di Pomposa) è stata eseguita su prelievi datati 11/06/2021, nell'ambito dell'autorizzazione DET-AMB-2022-2783 del 01/06/2022; la

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert. dirgen@cert.arpa.emr.it | www.ARPAE.it | P.IVA 04290860370 – Area Centro - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara Via Bologna 534, 44124 Ferrara - tel. Centralino 0532 234811|

PEC aoofe@cert.arpa.emr.it

classificazione della qualità della spiaggia oggetto degli interventi di ripascimento, ottenuta dall'integrazione della classificazione chimica e dalla classificazione ecotossicologica è risultata di Classe A per tutti i punti presi in esame;

- e. la documentazione progettuale comprende lo schema aggiornato del Piano di Monitoraggio ambientale e morfologico (elaborato 03);
- f. la realizzazione del progetto di escavo, trasporto e ripascimento avverrà al di fuori della stagione balneare;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

le attività riguardanti il Piano di Monitoraggio saranno eseguite e programmate in ottemperanza degli art. 4-5-8 del DM n.173/2016 e dell'Allegato tecnico (paragrafi 3.3.1 e 3.3.4); per la caratterizzazione delle aree di prelievo e delle aree di destinazione, schema di campionamento e risultanza, viene fatto riferimento all'elaborato "Caratterizzazione dei sedimenti" (Elaborato n. 02):

Monitoraggio morfologico e sedimentologico

Le attività di monitoraggio morfologico e sedimentologico saranno eseguite da ARPAE nell'ambito della convenzione al RPI/2021/12 sottoscritta con l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ASRSTPC).

Monitoraggio ambientale

Il Piano di monitoraggio ambientale consta di una fase Ante-Operam coincidente con il Post-Operam dell'intervento Cod. 4S2B705 e di una fase Post-Operam da realizzarsi secondo lo schema di campionamento già approvato con il PAUR-VIA con DGR n. 1157 del 11/07/2022. Il periodo dell'esecuzione della fase Post-Operam è settembre 2025, a circa sei mesi dalla fine dei lavori prevista entro aprile 2025.

Con nota prot. PG/2024/132222 del 18/07/2024, ARPAE ha richiesto i pareri di competenza ai seguenti Enti/Servizi interni:

- Azienda Unità Sanitaria Locale Ferrara - Igiene Pubblica;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura;
- Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Garibaldi;
- Comune di Comacchio;
- ARPAE - SSA Area Centro - Unità Coordinamento Monitoraggio Acque e Valutazione Sistemi Idrici.

ACQUISITO il parere dell' AUSL - Unità operativa Igiene pubblica, prot. ARPAE PG/2024/142454 del 02/08/2024, favorevole con prescrizione, considerato che i lavori saranno eseguiti al di fuori della stagione balneare.

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Attività Faunistico-Venatorie, Pesca e Acquacoltura della Regione Emilia-Romagna, prot. ARPAE PG/2024/134196 del 22/07/2024.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert. dirgen@cert.arpa.emr.it | www.ARPAE.it | P.IVA 04290860370 –
Area Centro - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara Via Bologna 534, 44124 Ferrara - tel. Centralino 0532 234811
PEC aoofe@cert.arpa.emr.it

ACQUISITO il parere dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Garibaldi - Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. ARPAE PG/2024/143779 del 06/08/2024, favorevole con prescrizioni, per i profili attinenti alla sicurezza della navigazione.

ACQUISITO inoltre il parere tecnico di ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali dell'APA Centro (prot. interno PG/2024/148364 del 12/08/2024) favorevole con prescrizioni.

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione al progetto presentato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile (ARSTPC) - Distretto Reno Ufficio territoriale di Ferrara, per l'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini, salmastri o di terreni litoranei emersi, come illustrato in premessa,

DISPONE

1. di AUTORIZZARE l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile (ARSTPC) - Distretto Reno Ufficio territoriale di Ferrara, alla realizzazione del progetto definitivo come sopra descritto, per movimentare l'intera quantità di materiale caratterizzato pari a 84.400 mc dal sito "Lido Estensi P4" ai punti critici di Lido delle Nazioni e Lido di Pomposa nell'ambito dell'intervento in oggetto;
2. di vincolare l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) gli interventi in progetto dovranno essere sospesi durante l'attività balneare, come previsto dal punto 2.6.1 dell'Allegato Tecnico del D.M. 173/16;
 - b) di contenere al massimo l'intorbidimento delle acque durante le operazioni di scavo e di refluitamento, adottando particolari accorgimenti tecnici per impedire che anche le frazioni più fini del sedimento possano disperdersi al di fuori delle aree di intervento;
 - c) si dovranno adottare tutti gli accorgimenti tecnici al fine di evitare compromissioni della qualità delle acque, nonché tutte le precauzioni e le misure necessarie al fine di minimizzare i rischi connessi alla fase di cantiere, in particolare per prevenire sversamenti accidentali (da macchinari, automezzi e gruppi elettrogeni) di sostanze inquinanti;
 - d) privilegiare eventuali tecniche/soluzioni per la rimozione dai sedimenti impiegati a ripascimento di possibile materiale organico (organismi marini bentonici) e conchiglie presenti in quantità tali da non consentire una gradevole fruibilità della spiaggia;
 - e) lo smaltimento di ogni tipo di materiale classificato come rifiuto dovrà avvenire in base alle norme di legge (D.Lgs. 152/2006 parte quarta) evitandone l'abbandono nell'ambiente;

- f) di informare formalmente con idoneo preavviso della data di inizio dei lavori e del programma operativo degli stessi, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Garibaldi e ARPAE - Sede di Ferrara, per gli adempimenti di competenza;
 - g) di comunicare per tempo l'inizio e la durata delle operazioni all'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Garibaldi e alle imprese ittiche che esercitano la propria attività nella zona interessata e/o nelle aree adiacenti ai lavori, al fine di consentire ai pescatori e agli acquacoltori interessati l'adozione degli accorgimenti utili a non creare intralcio ai lavori e limitare danni alle risorse alieutiche;
 - h) trasmettere ad ARPAE - Servizi Autorizzazione e Concessione - una Relazione Tecnica dei lavori di dragaggio e di ripascimento effettuati, entro 60 giorni dalla conclusione dei lavori stessi;
 - i) trasmettere ad ARPAE - Servizi Autorizzazione e Concessione - una Relazione Tecnica conclusiva dell'attività di monitoraggio eseguita come da Piano di Monitoraggio presentato in sede di istanza, entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività;
 - j) per i profili attinenti alla sicurezza della navigazione:
 - dovrà essere preliminarmente presentata, per la sola area di escavo, una valutazione del rischio di rinvenimento ordigni bellici a firma del Coordinatore per la sicurezza;
 - dovrà essere preventivamente ottenuta la disponibilità dell'area dove avvengono escavo e ripascimento (concessione ex art. 36 o consegna ex art. 34 del codice della navigazione);
 - i mezzi navali utilizzati devono essere iscritti nei registri NN MM e GG, con la documentazione e i certificati di sicurezza in corso di validità;
3. di stabilire che la presente autorizzazione viene rilasciata per quanto di competenza e non esime l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dal richiedere le eventuali ulteriori autorizzazioni in materia di ambiente, difesa del suolo, sicurezza alla navigazione, demanio, urbanistica e paesaggistica.
4. la presente autorizzazione è valida per l'intera durata dei lavori di scavo e comunque non oltre 24 mesi dalla data del rilascio;
5. in caso di inosservanza delle presenti prescrizioni e comunque in tutti i casi in cui risulti obiettivamente non garantita la compatibilità delle operazioni di dragaggio e ripascimento costiero con la tutela dell'ambiente marino e costiero, l'autorizzazione può essere modificata, sospesa o revocata ai sensi dell'art. 7 del Decreto 15 luglio 2016, n. 173, anche su segnalazione degli organi preposti alla vigilanza e al controllo;

6. di trasmettere, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento, oltre che al richiedente Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano sede di Ferrara, ai soggetti di seguito riportati, anche ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo e monitoraggio per le rispettive competenze: al Comune di Comacchio, alla Capitaneria di Porto di Porto Garibaldi, ad ARPAE Area Prevenzione ambientale Centro e Struttura Oceanografica Daphne, al Servizio Regionale Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, al Servizio Attività Faunistico-venatorie Pesca e Acquacoltura della Regione Emilia-Romagna, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL – U.O. Igiene Pubblica di Ferrara;

Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e smi e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la trasparenza di ARPAE;

Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la trasparenza di ARPAE.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.

Il Dirigente delegato
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Marco Roverati
Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.